

Verbale n. 6 del Consiglio degli Studenti
Adunanza del 17/06/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciassette del mese di giugno, alle ore 15:30 presso l'aula Dessau della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 66133 del 13.06.2019 inviata mediante posta elettronica, il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Designazione di n. 1 studente quale referente ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione di Promozione Sociale "Banca del Tempo di Perugia, ETS-APS";
4. Votazioni per il rinnovo del Senato Accademico e della Consulta del personale tecnico – amministrativo, bibliotecario e CEL per il triennio accademico 2019 – 2022: designazione, ai sensi dell'art. 37, comma 3 del Regolamento Generale di Ateneo, di un rappresentante degli studenti da nominare quale componente per ciascuno dei seggi elettorali costituiti (membri effettivi e membri supplenti);
5. Mozione Sinistra Universitaria - Udu Perugia avente ad oggetto: "Richiesta tavolo tecnico servizi job placement";
6. Varie ed eventuali.

Presiede il Sig. Alessandro Biscarini, Presidente del Consiglio degli Studenti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. MORICONI LUCIO.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

			P	G	A
1	CAPACCIONI ANTONIO	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	RICIOPPO LUIGI	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
3	BERNARDINI BEATRICE	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
4	ZARIFKAR MARCO	Dip. di Economia		X	
5	MUSCARA M. TERESA	Dip. di Economia	X		
6	MESIANI DOMENICO ROCCO	Dip. di Economia			X
7		Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione			

8	MONTANARO MARIAGRAZIA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
9	DE NICOLA ANGELA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
10	GAGLIESI COSTANZA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione			X
11	MORICONI LUCIO	Dip. di Fisica e Geologia	X		
12	GENTILI EDOARDO	Dip. di Giurisprudenza		X	
13	CARGNOLETTI MICHAEL	Dip. di Giurisprudenza	X		
14	TUSINO RICCARDO	Dip. di Ingegneria	X		
15	PISELLI TOMMASO	Dip. di Ingegneria	X		
16	CURIA LEONARDO	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale			X
17	RUGHI FEDERICO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
18	FARABBI MARTINA	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne			X
19	BARBINI NICCOLO'	Dip. di Matematica e Informatica	X		
20	MARSILI PIETRO	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
21	ANTONIELLI FRANCESCO	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali		X	
22	IORIO CARMINE	Dip. di Scienze Farmaceutiche		X	
23	MINALI FEDERICO	Dip. di Scienze Farmaceutiche			X
24	SALVANTI DANIELE	Dip. di Scienze Politiche	X		
25	PIETRELLA AGNESE	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
26	ZUCCHI FRANCESCO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia			X
27	BISCARINI ALESSANDRO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
28	ANASTASI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
29	ROSCINI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
30	MAZZATINTI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia			X

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 15:52



Delibera n. 1

Consiglio degli Studenti del 17/06/2019

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.

IL PRESIDENTE

sottopone alla verifica dei Consiglieri, per l'approvazione il verbale della seduta del 23 maggio 2019 nel testo inviato tramite e-mail.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale sopraelencato;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta del 23 maggio 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 17/06/2019

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

IL PRESIDENTE

informa il Consiglio circa il D.R. pervenuto dalla Ripartizione Didattica:

- **D.R. n. 1327 del 5 giugno 2019** avente ad oggetto: Modifica avviso modalità di immatricolazione al corso di laurea magistrale interclasse in scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate.

Invita i consiglieri a diffondere tra gli studenti e a partecipare all'incontro organizzato dall'associazione Elce Viva previsto per Lunedì 24 Giugno alle ore 21.00 presso la Domus Pauperum di C.so Garibaldi, dove si discuterà di mobilità e vivibilità del quartiere.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio degli Studenti del 17/06/2019

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Designazione di n. 1 studente quale referente ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione di Promozione Sociale "Banca del Tempo di Perugia, ETS-APS".

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del S.A. del 29 maggio 2019 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con l'unito regolamento tra l'Università degli Studi di Perugia e la Banca del Tempo di Perugia, allegato al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Letto il citato schema di convenzione, avente ad oggetto l'instaurazione di una collaborazione sistematica fra le Parti, al fine di favorire l'incontro tra le persone e promuovere forme di solidarietà e supporto reciproco, attraverso la fruizione di prestazioni e servizi, offerti e ricevuti senza l'utilizzo di denaro, ma solo assicurando, da parte di ciascun partecipante, la propria disponibilità di tempo, quantificata in ore e qualificata in prestazioni e servizi (premesse, artt. 2 e 3);

Considerato che l'art. 8 al comma 1 – Referenti della Convenzione – prevede che "*Con il protocollo sono designati quattro Referenti del Progetto, tre appartenenti a Unipg, rispettivamente del personale docente, TAB e degli studenti, che condividano i principi e i criteri ispiratori del protocollo e delle iniziative, uno nominato da Bdt*".

Invita il Consiglio degli Studenti a designare il rappresentante degli studenti nell'ambito della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione di Promozione Sociale "Banca del Tempo di Perugia, ETS-APS.

RICIOPPO propone il sig. MICHELANGELO GRILLI.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Visto lo schema di convenzione con l'unito regolamento tra l'Università degli Studi di Perugia e la Banca del Tempo di Perugia;

*Il Presidente F.to Sig. Alessandro Biscarini
Approvato nell'adunanza del 12/07/2019*

Il Segretario F.to Sig. Lucio Moriconi

Considerato necessario individuare un referente degli studenti nell'ambito della predetta Convenzione

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di designare quale rappresentante degli studenti nell'ambito della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione di Promozione Sociale "Banca del Tempo di Perugia, ETS-APS, il Sig. Michelangelo Grilli.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3
Allegati n. (sub lett.)

Consiglio degli Studenti del 17/06/2019

O.d.G. n. 4) Oggetto: Votazioni per il rinnovo del Senato Accademico e della Consulta del personale tecnico – amministrativo, bibliotecario e CEL per il triennio accademico 2019 – 2022: designazione, ai sensi dell’art. 37, comma 3 del Regolamento Generale di Ateneo, di un rappresentante degli studenti da nominare quale componente per ciascuno dei seggi elettorali costituiti (membri effettivi e membri supplenti).

IL PRESIDENTE

fa presente che con nota rettorale prot. 62558 del 05.06.2019 avente ad oggetto "Votazioni per il rinnovo del Senato Accademico e della Consulta del personale tecnico – amministrativo, bibliotecario e CEL per il triennio accademico 2019 -2022", è stato richiesto di comunicare formalmente al Consiglio degli Studenti di individuare, ai sensi del Regolamento Generale di Ateneo, art. 37 comma 3, n. 28 nominativi di rappresentanti degli studenti quali componenti effettivi/supplenti per ciascuno dei 14 seggi elettorali.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di individuare i seguenti rappresentanti degli studenti – membri effettivi dei 14 seggi elettorali costituiti:
 - Andrea Mazzatinti, Martina Farabbi, Federico Minali, Domenico Mesiani, Angela De Nicola, Lorenzo Gennari, Beatrice Bernardini, Luigi Leone Chiapparino, Caterina Fichera, Leonardo di Bari, Benedetta Bianchini, Leonardo Menichetti.

- ❖ di individuare i seguenti rappresentanti degli studenti – membri supplenti dei 14 seggi elettorali costituiti:
 - Andrea Cretella, Pietro Mesiani, Michele Pietropaolo, Antonella Petito, Giusy Gerardi, Manuel Virgulti, Marco Bergamini, Andrea Goracci, Daniele Salvanti, Alessandro Biscarini, Maria Teresa Muscarà, Luigi Ricioppo, Alessia Abbozzo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Presidente F.to Sig. Alessandro Biscarini
Approvato nell'adunanza del 12/07/2019*

Il Segretario F.to Sig. Lucio Moriconi

Delibera n. 4

Consiglio degli Studenti del 17/06/2019

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria - Udu Perugia avente ad oggetto: "Richiesta tavolo tecnico servizi job placement".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e cede la parola al Consigliere MUSCARA' che espone la mozione.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
al termine degli interventi,
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Sinistra Universitaria - Udu Perugia "Richiesta tavolo tecnico servizi job placement", allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 17/06/2019

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Varie ed eventuali.

CAPACCIONI espone la seguente dichiarazione riguardante le sue prossime dimissioni:
"Ci tenevo a ringraziare tutto il Consiglio per la bellissima esperienza fatta fino ad ora, in particolare l'associazione Student's Office con cui ho iniziato e finito questo incredibile percorso. Vi lascio augurandovi di essere sempre dalla parte degli studenti, grazie ancora."

IL PRESIDENTE ringrazia CAPACCIONI per il lavoro svolto durante il biennio.



Non essendovi altro da trattare la seduta del Consiglio degli Studenti del 17.06.2019
è tolta alle ore 16:10.

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Alessandro Biscarini

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Sig. Lucio Moriconi



Convenzione

tra

- l'**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA**, C.F./P.IVA 00448820548 con sede legale in Perugia (PG), Piazza dell'Università n. 1 rappresentata dal Prof. Franco Moriconi, in qualità di Magnifico Rettore e Legale Rappresentante (di seguito indicata come "Unipg")

e

- Associazione di Promozione Sociale " **Banca del Tempo di Perugia, ETS-APS**", Cod. Fiscale 94170790540 con sede in Via Benedetto Bonfigli, 12, 06126 Perugia in persona del suo Presidente e legale rappresentante *pro tempore* Stefano Vaselli (di seguito "BdT.")

(di seguito congiuntamente indicate come "Parti")

premessato che

- Ai sensi del suo Statuto, L'Università si identifica nella comunità dei professori, dei ricercatori, del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e degli studenti
- l'Università promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti, al benessere lavorativo, al superamento delle barriere nei confronti delle persone diversamente abili, alla promozione di attività culturali, sportive e ricreative, anche attraverso apposite forme organizzative.
- lo Statuto e il codice etico individuano nel rispetto della dignità umana e della libertà individuale e nel conseguente rifiuto di ogni ingiusta discriminazione; nella valorizzazione del senso di responsabilità, di legalità, di solidarietà; nello sviluppo del senso di appartenenza alla comunità alcuni dei valori fondanti dell'Università
- la Banca del tempo di Perugia aderisce all'Associazione Nazionale delle Banche del Tempo, che è punto di riferimento e ha come oggetto, fra l'altro, il coordinamento, la promozione e il sostegno alle Banche del Tempo, anche ai fini dell'attuazione e della valorizzazione dei singoli progetti locali
- la Banca del tempo è un sistema in cui le persone scambiano reciprocamente attività, servizi, saperi e mettono reciprocamente a disposizione il proprio tempo, con spirito di mutualità, gratuitamente e senza scopo di lucro. La partecipazione è aperta a tutti e contribuisce alla costruzione di una comunità sociale e culturale fatta di valori

- la Banca del tempo si ispira ai medesimi principi e valori dell'Università degli Studi di Perugia, affermati dallo Statuto e ribaditi nel codice etico

considerato che

- l'Università degli Studi di Perugia e la Banca del tempo si propongono la valorizzazione di stili di vita sostenibili, valorizzando la collaborazione, la condivisione e la messa in comune di esperienze e di tempo, migliorando la qualità della vita e attivando positive relazioni fra le persone

- L'Università degli Studi di Perugia e la Banca del Tempo si propongono di contribuire e incrementare l'inclusione sociale di studenti, personale tecnico e docenti dell'Università con tutti coloro che vivono e partecipano alla comunità cittadina

- Entrambe intendono valorizzare e realizzare la propria azione in conformità al principio della sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, co. 4

- Esiste da parte dell'Università degli Studi di Perugia e della Banca del Tempo un comune interesse a contribuire alla piena integrazione fra la comunità cittadina e l'Università, attraverso un reciproco scambio fra i saperi e l'esperienza dell'Università e le esperienze dei cittadini attivi.

- L'Università degli Studi di Perugia è impegnata, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, a favorire le condizioni più idonee per il benessere e la qualità della vita della propria comunità, in conformità ai principi statutari e del codice etico

- la Banca del tempo è impegnata, in base al proprio statuto e regolamento interno, a favorire l'incontro tra le persone e promuovere forme di solidarietà e supporto reciproco attraverso la fruizione di prestazioni e servizi che vengono offerti o ricevuti senza l'utilizzo di denaro

- l'Associazione Nazionale delle Banche del Tempo promuove e sostiene le attività della Banca del tempo di Perugia, anche ai fini dell'attuazione e della valorizzazione della presente convenzione

**Tutto ciò premesso e considerato,
le Parti convengono quanto segue**

Art. 1 – Principi generali

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione

Art. 2 – Oggetto della Convenzione

1. Oggetto della convenzione è l'instaurazione di una collaborazione sistematica fra le Parti, nella quale le attività proprie di ciascuna di esse e/o di comune interesse possano integrarsi e coordinarsi per il raggiungimento degli obiettivi descritti in premessa.

2. L'attività di collaborazione consiste nella partecipazione di Unipg alle attività di BdT; la concreta adesione agli scambi della Banca del tempo è libera e rimessa all'autonoma iniziativa del singolo

Art. 3 – Oggetto delle attività

1. Il servizio BdT prevede che gli aderenti offrano la propria disponibilità di tempo, quantificato in ore e qualificato in prestazioni, e ricevano la stessa quantità di ore, potendo scegliere quali prestazioni ricevere.
2. Chiunque intenda partecipare, apre un "conto corrente" presso la BdT diventando "Correntista". La qualità di "correntista" è acquisita con la richiesta scritta di adesione presentata allo Sportello della BdT, che si riserva di approvare l'iscrizione.
3. Il rapporto fra i "Correntisti" è regolato dal Regolamento della BdT, che si allega alla presente Convenzione per costituirne parte integrante.

Art. 4 – Impegni delle Parti

1. BdT si impegna a:

- a) offrire la propria attività a Unipg, impegnandosi anche a favorire e a diffondere le proposte di scambio fra i membri della comunità accademica
- b) sostenere attività di promozione dell'iniziativa presso Unipg e valorizzare presso i suoi correntisti gli scambi con Unipg
- c) formare coloro che nella comunità dei professori, dei ricercatori, del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e degli studenti intendano prestare la propria attività presso gli sportelli della Banca del tempo. All'attività di formazione partecipa anche l'Associazione nazionale Banca del tempo, che certifica in via esclusiva la "Formazione di sportello", anche agli effetti della presente convenzione.
- d) offrire, soprattutto nella prima fase di avvio del progetto, la propria disponibilità a prestare attività di sportello di cui all'art. 5 presso le sedi dei Dipartimenti preventivamente individuate d'intesa con i Direttori dei singoli dipartimenti (o un loro delegato) e con il Direttore generale per la sede centrale (o un suo delegato)
- e) supportare ed integrare i percorsi formativi di studenti, laureandi e/o neo-laureati che svolgano o abbiano svolto attività di tesi presso Unipg, su temi e argomenti correlati alle attività di BdT, sia locale che nazionale
- f) supportare e integrare i percorsi formativi degli studenti offrendo la possibilità di svolgere tirocini curriculari extracurriculari secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e dell'Ateneo in materia;

2. Unipg si impegna a:

- a) diffondere l'iniziativa, mediante il sito istituzionale e gli altri canali comunicativi (newsletter, social media) e valorizzare le attività descritte nell'accordo in occasione di incontri promozionali e/o divulgativi delle attività dell'Ateneo
- b) mettere a disposizione gli spazi necessari per l'attività di sportello, di cui all'art. 5, preventivamente individuate d'intesa con i Direttori dei singoli dipartimenti (o un loro delegato) e con il Direttore generale per la sede centrale (o un suo delegato)
- c) condividere con BdT. le linee guida di alcune attività scientifiche che potrebbero essere oggetto di nuovi progetti di ricerca e/o tesi di laurea;
- d) concorrere, in virtù delle proprie competenze, alla realizzazione di nuove attività di ricerca e/o a sviluppare alcune linee di ricerca già esistenti con Bdt
- e) coordinare e gestire i rapporti con i ricercatori che, di volta in volta, saranno coinvolti in attività di ricerca di interesse delle Parti;
- f) valorizzare e riconoscere attraverso l'attribuzione di crediti formativi universitari (c.f.u.) l'attività svolta presso gli Sportelli della Banca del Tempo, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e dell'Ateneo in materia
- g) valorizzare e riconoscere eventuali tirocini formativi e/o extracurricolari svolti presso gli Sportelli della Banca del Tempo, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e dell'Ateneo in materia

Art. 5 – Organizzazione e funzionamento

1. Le attività della BdT e gli scambi fra correntisti sono disciplinati dal Regolamento della Banca del Tempo allegato al presente accordo per costituirne parte integrante.
2. Le parti potranno individuare un elenco di servizi che i correntisti di Unipg potranno scambiarsi fra di loro, in conformità alle regole e ai principi del presente accordo e al Regolamento della Bdt. Tali servizi potranno essere scambiati anche con soggetti non appartenenti alla comunità dei professori, dei ricercatori, del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e degli studenti di Unipg ma correntisti di Bdt.

Art. 6 – Sportello Banca del tempo

1. Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le proprie esperienze e le proprie competenze al fine di progettare, formare e realizzare una rete strutturata per la futura creazione e gestione di uno o più sportelli all'interno dell'Ateneo.
2. A tale scopo, si individuano le seguenti fasi operative:
 - a) ricerca degli spazi per l'apertura degli sportelli
 - b) reclutamento dei primi operatori per gli sportelli
 - c) formazione degli operatori
 - d) inaugurazione degli sportelli

3. Nelle more dell'attivazione dello Sportello, anche allo scopo di consentire la diffusione dell'iniziativa, sarà utilizzato lo sportello della Banca del tempo di Perugia, favorendo la partecipazione e la formazione di membri della comunità di Unipg, che saranno anche di raccordo fra Unipg e l'attività della Banca.

Art. 7- Assicurazione

1. Al fine di garantire i correntisti, la Banca del Tempo di Perugia, costituita in APS (Associazione di Promozione Sociale), ha provveduto a stipulare una polizza assicurativa che copra le attività di ogni associato. Il contributo di adesione a tale polizza è personale e non cedibile.

2. Il contributo per l'assicurazione è compreso nella tessera di iscrizione alla Associazione Banca del Tempo di Perugia APS. Tale costo, per gli aderenti alla convenzione tra Università di Perugia e Banca del Tempo di Perugia, viene ridotto in misura del 30% rispetto alle condizioni normalmente applicate

3. Restano comunque ferme le disposizioni in materia assicurativa previste dalla normativa nazionale e dell'Ateneo per le attività di tirocinio.

Art. 8 - Referenti

1. Con il protocollo sono designati quattro Referenti del Progetto, tre appartenenti a Unipg, rispettivamente del personale docente, TAB e degli studenti, che condividano i principi e i criteri ispiratori del protocollo e delle iniziative, uno nominato da Bdt.

2. I referenti vigilano sul rispetto e l'attuazione del presente Protocollo, salvaguardandone la natura e le finalità. A tal fine, assumono le loro decisioni a maggioranza.

Art. 9 – Durata e recesso

1. La Convenzione ha durata di cinque anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione ed è prorogato automaticamente, in mancanza di diversa volontà delle parti.

2. Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione per l'impossibilità sopravvenuta di dare attuazione agli obiettivi nello stesso fissati o in caso di sopravvenute e motivate circostanze, tali da rendere impossibile la prosecuzione dell'accordo. Il recesso deve essere comunicato a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o attraverso p.e.c., con un preavviso di almeno 3 mesi; lo scioglimento del Protocollo per qualsiasi causa non produce comunque effetti sulle disposizioni e sulla validità degli scambi fra correntisti in essere al momento dell'interruzione.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali raccolti in esecuzione della Convenzione e nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

Art. 11 – Informazioni Confidenziali

1. Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione scambiata in esecuzione della Convenzione ed espressamente segnalata da uno o entrambi i contraenti come confidenziale (di seguito indicate come "Informazioni Confidenziali"). Conseguentemente ciascuna parte si impegna a:

- a) non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi Informazione Confidenziale trasmessa loro dall'altra parte, senza il preventivo consenso scritto della parte titolare delle stesse;
- b) non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, Informazioni Confidenziali trasmesse dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dalla Convenzione, senza il preventivo consenso scritto della parte titolare delle stesse.

2. Le Parti si impegnano a riportare, di volta in volta, la dicitura "riservato", sulle Informazioni Confidenziali.

3. Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate Informazioni Confidenziali quelle per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato la Convenzione.

Art. 12 – Pubblicazioni

1. Bdt prende atto dell'interesse prioritario di Unipg a favorire la pubblicazione dei risultati di studi e/o ricerche, nonché dell'interesse dei collaboratori di Unipg impegnati in studi e/o ricerche di cui alla Convenzione a presentare in convegni, lezioni, riviste, tesi, dissertazioni etc. i risultati di quanto svolto.

2. BdT. ed Unipg potranno pubblicare i risultati di una attività svolta nell'ambito della Convenzione menzionando espressamente il riferimento alla Convenzione.

3. Ulteriori disposizioni relative alla pubblicazione e diffusione dei risultati della ricerca potranno essere regolati da separati accordi fra i soggetti interessati.

Art. 13 – Foro competente

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione e/o all'esecuzione del Protocollo foro esclusivamente competente sarà quello di Perugia

Art. 14 – Imposte di registrazione e bollo

Il Protocollo verrà registrato in caso d'uso e le spese sono poste a carico della parte richiedente. Le spese di bollo, equamente ripartite, sono a carico delle Parti.

Elenco Allegati

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data

Per Unipg _____

Per Bdt _____



Al Magnifico Rettore
 Al Direttore Generale
 Al Delegato del Rettore per il Job Placement
 Ai membri del Consiglio di Amministrazione
 Ai membri del Senato Accademico
 Ai membri del Consiglio degli Studenti
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Oggetto: Richiesta tavolo tecnico servizi Job Placement

VISTO lo Statuto dell'università degli Studi di Perugia, rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013, Art. 6 (*Diritto allo studio*) n.2 comma c) e comma d):

“In particolare l'Università, secondo le modalità disciplinate nel Regolamento Didattico di

Ateneo: [...] c. istituisce servizi di orientamento e di tutorato; d. agevola l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.”

VISTO il d.lgs. del 10 settembre 2003, n.276, (*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003*), n. 30) artt. 6 n. 1 e 2 che recitano: “1. Sono autorizzate allo svolgimento della attività di intermediazione le università pubbliche e private, comprese le fondazioni universitarie che hanno come oggetto l'alta formazione con specifico riferimento alle problematiche del mercato del lavoro, a condizione che svolgano la predetta attività senza finalità di lucro e fermo restando l'obbligo della interconnessione alla borsa continua nazionale del lavoro, nonché l'invio di ogni informazione relativa al funzionamento del mercato del lavoro ai sensi di quanto disposto al successivo articolo 17.

2. Sono altresì autorizzati allo svolgimento della attività di intermediazione, secondo le procedure di cui all'articolo 4 o di cui al comma 6 del presente articolo, i comuni, le camere di commercio e gli istituti di scuola secondaria di secondo grado, statali e paritari, a condizione che svolgano la predetta attività senza finalità di lucro e che siano rispettati i requisiti di cui alle lettere c), f) e g) di cui all'articolo 5, comma 1, nonché l'invio di ogni informazione relativa al funzionamento del mercato del lavoro ai sensi di quanto disposto al successivo articolo 17”.

VISTI gli Artt. 3 e 4 della legge n.390 del 2 dicembre 1991 (*Norme sul diritto agli studi universitari*), che recitano: “3. Le università organizzano i propri servizi, compresi quelli di orientamento e di tutorato, in modo da rendere effettivo e proficuo lo studio universitario. 4. Le regioni, le università, nonché gli enti ed istituzioni aventi comunque competenza nelle materie connesse all'attuazione del diritto agli studi universitari collaborano tra loro per il raggiungimento delle finalità della presente legge. A tale scopo stipulano accordi e convenzioni per la realizzazione di specifiche attività.”; 7 n. 3 c); 15.

VISTO l'Art. 7, n.3 comma c) della legge n.390 del 2 dicembre 1991 (*Norme sul diritto agli studi universitari*), che recita: “3. *Le regioni a statuto ordinario realizzano, nei limiti degli stanziamenti dei rispettivi bilanci, interventi specifici, quali: [...] c) orientamento al lavoro*”

VISTO l'Art. 15 della legge n.390 del 2 dicembre 1991 (*Norme sul diritto agli studi universitari*), che recita: “*Le università possono concorrere agli interventi previsti dai Capi II e III della presente legge con oneri esclusivamente a carico del proprio bilancio*”

VISTA la *Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli stati membri*, approvata nella seduta del Consiglio dell'Unione Europea del 18 maggio 2004, n.9286, che recita: al paragrafo 26: “[...] *che, laddove opportuno e tenuto conto delle circostanze locali, tutti i cittadini europei dovrebbero avere accesso a servizi di orientamento in tutte le fasi della vita, con particolare attenzione per le persone e i gruppi a rischio*”; al 31: “*l'impegno di tutti gli attori interessati, incluse le parti sociali, in linea con le prassi nazionali, nel processo di orientamento, sia per garantire l'accesso dei lavoratori ai servizi di orientamento sia per appoggiare gli insegnanti, i formatori e i servizi di orientamento, fornendo per es. esperienza professionale e opportunità di tutoraggio ("work shadowing"), promuovendo l'imprenditorialità e lo spirito imprenditoriale e agevolando l'accesso dei lavoratori ai servizi di orientamento*”; al 35: “*lo sviluppo a livello nazionale, regionale e locale, secondo il caso, di meccanismi intesi ad assicurare una migliore qualità per i servizi, le informazioni e i prodotti in materia di orientamento (inclusi i servizi on-line), in particolare dal punto di vista dei cittadini/consumatori*” e al 36: “*la necessità di rafforzare le strutture per lo sviluppo delle politiche e dei sistemi a livello nazionale e regionale mediante il coinvolgimento di adeguati soggetti chiave (quali ministeri, parti sociali, servizi d'impiego, prestatori di servizi, operatori del settore dell'orientamento, istituti di istruzione e formazione, consumatori, genitori e giovani)*”;

CONSIDERATO che l'attuale servizio di sportello *Job Placement*, nella forma in cui viene erogato dall'Università degli Studi di Perugia, risulta inefficace, essendo frammentario e dispersivo nella sua composizione, incompleto per quel che concerne il collegamento ad aziende e enti pubblici, di non semplice fruizione, scarsamente promosso agli studenti, poco organico nelle sue iniziative e nella sua pubblicizzazione;

PRESO ATTO della potenziale utilità di questo servizio, fondamentale nell'ambito della valorizzazione delle professionalità raggiunte dagli studenti al termine dei propri percorsi accademici, ed in prospettiva per il rilancio ed il miglioramento della qualità dell'Ateneo, e della necessità, nel contesto socio-economico odierno, che gli istituti di Alta Formazione si facciano sempre maggior carico sia della didattica, sia dell'apprendimento permanente e dell'accompagnamento dello studente nel percorso di inserimento nel mondo del lavoro durante tutto l'arco della sua formazione, guidandolo nelle scelte fondamentali che incidono nella progressiva formazione del c.v., nonché di costituire reti territoriali di concerto con altri enti di formazione, enti locali e parti sociali, al fine di offrire allo studente un sistema integrato di servizi per l'impiego;

i sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi d'Ateneo in indirizzo,

CHIEDONO:

1) Che venga istituito un tavolo tecnico al fine di una revisione degli attuali servizi di Job Placement secondo i seguenti criteri:

- organizzazione di un servizio maggiormente organico comprendente una programmazione strategica e condivisa dei servizi offerti a livello di dipartimento o area accademica rispetto a quelli offerti a livello di Ateneo;
- diffusione del servizio in tutti i dipartimenti attraverso la designazione di figure appositamente formate al fine di dotare ciascun corso di laurea di momenti formativi e informativi circa il mondo del lavoro, i suoi profili giuridici di base e le prospettive occupazionali;
- inclusione, nell'ambito del servizio di Job Placement, di un'attività di consulenza continua allo studente in tutto il percorso formativo circa le scelte che incidono nella costruzione del *curriculum vitae* (c.d. *counseling*);
- migliore accessibilità e intuitività dei servizi attraverso la loro digitalizzazione;
- maggiore completezza dei database dello sportello ed efficienza negli aggiornamenti e nel coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, al fine di rendere il Job Placement dell'UniPg il principale intermediario e punto di incontro a livello giovanile tra domanda e offerta di lavoro;
- ripensamento del *Career day* implementando l'offerta erogata, coinvolgendo tutti i dipartimenti e mettendolo a sistema con i servizi offerti dall'Università per il mondo del lavoro, creando un sistema unico e integrato;
- introduzione di strumenti di formazione e informazione degli studenti sul mondo del lavoro nei suoi caratteri generali;
- ampliamento dell'offerta internazionale;
- integrare in maniera organica l'*Incubatore aziendale UNIPG*;
- introduzione di strumenti efficienti ed efficaci di orientamento ed informazione sul mercato del lavoro locale in collaborazione con gli altri enti territoriali.

2) Che le componenti universitarie del sopracitato tavolo siano:

- Magnifico Rettore;
- Delegato del Rettore per il Job Placement;
- Rappresentanti dei professori competenti in tema di Job Placement;
- Rappresentanti degli Studenti in seno a Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Presidente del Consiglio degli Studenti.

3) Che si coinvolgano nel tavolo tecnico le istituzioni competenti in materia di politiche giovanili ed enti di alta formazione, al fine di favorire un connubio tra i servizi territoriali per l'integrazione giovanile e il servizio di Job Placement offerto dall'UniPg, tra cui:

- Comune di Perugia;

- Regione Umbria;
- Università per gli Stranieri di Perugia.

Perugia li 13/06/2019

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Andrea Anastasi - Membro del Consiglio degli Studenti, Capo-gruppo Sinistra
Universitaria - Udu*

*I membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria - Udu in seno al Consiglio degli
Studenti*